

“Giovani IN cammino”, torna il progetto regionale dedicato alla vita negli oratori

È stato confermato anche per l'anno 2022/2023 il progetto regionale Giovani IN cammino, per il quale le parrocchie della diocesi di Cremona possono presentare domanda di adesione entro il prossimo 30 settembre.

Saranno 150 (di cui almeno 8 in diocesi di Cremona) le azioni progettuali rivolte ai giovani dai 14 ai 25 anni che verranno realizzate all'interno degli oratori lombardi, grazie alla collaborazione tra Odielle e Regione Lombardia – Assessorato allo Sviluppo Città metropolitana, Giovani e Comunicazione.

Il progetto “Giovani IN cammino” si pone come opportunità per valorizzare il protagonismo dei giovani nella vita e nelle attività degli oratori, in modo particolare nella progettazione e realizzazione di interventi educativi e iniziative che abbiano per destinatari gli stessi giovani, ma anche gli adolescenti a partire dai 14 anni.

Le nuove azioni progettuali da realizzare in oratorio o sul territorio dovranno essere rivolte in particolare al contrasto del disagio adolescenziale e giovanile e intercettare minori fra i 14 e i 17 anni e giovani fino ai 25 anni. La logica del progetto vuole che per realizzare queste azioni progettuali siano ingaggiati soprattutto dei giovani (maggiorescenti) che potranno impegnarsi anche dal punto di vista professionale. Anche per l'anno 2022-2023, possono essere attivati progetti per la presenza educativa in oratorio, lo sport, la formazione, la vita comune dei 20-30enni.

Le quattro linee progettuali

Giovani INsieme punterà alla stimolazione dell'aggregazione giovanile incoraggiandone il protagonismo attraverso l'inserimento di giovani nelle attività dell'oratorio, come presenza educativa stabile e continuativa.

Giovani IN campo valorizzerà lo sport come strumento generativo di risorse favorendo la pratica sportiva in collaborazione con le numerose società sportive presenti negli oratori lombardi.

Giovani IN formazione attiverà percorsi formativi per orientarsi in un contesto sociale sempre più complesso con lo scopo di essere sostegno per lo sviluppo di capacità personali e sociali attivate in contesti di condivisione e di responsabilità.

Giovani INdipendenti farà vivere ai giovani forme nuove, quotidiane e comunitarie di autonomia e di primo distacco dalla famiglia con l'obiettivo di rispondere alle profonde trasformazioni dei bisogni abitativi delle giovani generazioni.

Presentazione delle domande

Nella fase di progettazione, che si concluderà entro il 30 settembre 2022, le parrocchie presenteranno le proprie proposte di azioni progettuali che dovranno concludersi entro il 31 agosto 2023. Le proposte possono essere presentate da parrocchie, enti ecclesiastici civilmente riconosciuti o soggetti giuridici le cui attività sono assimilabili a quelle degli oratori.

Per maggiori informazioni su modalità e tempistiche si rinvia al testo del progetto "Giovani IN cammino" e in ogni caso ad un confronto con Federazione Oratori Cremonesi per un aiuto nella progettazione e nella presentazione della domanda.

Per ogni singola azione progettuale realizzata dalle parrocchie è previsto un contributo da parte di Regione Lombardia di € 3.750,00, a fronte di spese rendicontate per € 6.000,00.

Le domande sono da presentare online a **questo link** (è necessario disporre di un indirizzo di posta elettronica di gmail.com). Si aprirà un modulo da compilare con i dati della parrocchia e la descrizione del progetto (qui è possibile vedere in anteprima le domande a cui occorrerà rispondere). Al termine del modulo sarà chiesto di caricare un file con la domanda compilata e firmata dal legale rappresentante (il parroco), qui si può scaricare la bozza da copiare e compilare su carta intestata.

La diocesi di Cremona ha a disposizione 8 progetti da poter presentare e la scelta sarà effettuata dalla Federazione oratori al termine della raccolta di tutte le domande. L'ordine di arrivo delle domande non è un criterio di valutazione, verranno finanziati i progetti più promettenti e pertinenti, tenendo conto della continuità con progetti avviati in precedenza, dell'equità di distribuzione degli aiuti su tutta la diocesi e della condivisione con i cammini diocesani e le prospettive di pastorale giovanile della diocesi.